

SCHEDA DI PROGETTAZIONE  
**Rete Scuola on the road**  
 ANNO SCOLASTICO 2014-2015

Il progetto di educazione ambientale, nell'ambito del quale abbiamo proposto questa unità di apprendimento, è parte del progetto nazionale di educazione ambientale "Gli chef della natura", proposto e sostenuto dal Corpo Forestale dello Stato, a cui la nostra scuola ha aderito durante l'anno scolastico 2014-15, con la partecipazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Oltre 10mila sono stati gli studenti delle scuole primarie e secondarie italiane complessivamente coinvolti.

Al progetto era associato un concorso: le classi partecipanti hanno inviato numerosi e molteplici elaborati che sono stati sottoposti ad un'apposita commissione esaminatrice che ha individuato le classi che meglio hanno saputo interpretare il rapporto tra cibo, natura e biodiversità, nell'ambito di ogni categoria (Scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado)  
 Le classi della nostra scuola hanno raggiunto il terzo posto nella nostra categoria.

I^ PARTE UdA	
TITOLO	Gli chef della natura
PERSONE E AMBITI COINVOLTI	IC 1 Pescantina, Scuola secondaria di 1°grado di Ospedaletto, classi prime A-B-C ( totale alunni 69)  Docenti coinvolti: Bressan Teresa, Bazzani Roberta, Testi Maria Grazia ( scienze matematiche) Mariotto Cristiana, Perrotta Giovanni ( lettere)
MOTIVAZIONE	Progetto di educazione ambientale per sviluppare competenze di cittadinanza, scientifiche e linguistiche attraverso lo studio delle catene alimentari negli ecosistemi.

COMPETENZE	<p><b>COMPETENZE CENTRALI</b></p> <p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. <b>COMPETENZE CORRELATE</b></p> <p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Orienta le proprie scelte in modo consapevole.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- componenti di un ecosistema e insieme di relazioni che intercorrono tra i componenti stessi</li> <li>- catena alimentare e reti alimentari in un ecosistema</li> <li>- caratteristiche dei principali disturbi alimentari</li> </ul> <p>-linguaggio scientifico</p> <p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere i componenti di un ecosistema e le relazioni che intercorrono tra essi</li> <li>- riconoscere le caratteristiche degli ecosistemi che fanno parte dell'ambiente naturale del proprio territorio</li> <li>-individuare i rapporti di catena alimentare e di reti alimentari all'interno di un ecosistema</li> <li>- riconoscere le caratteristiche dei principali disturbi alimentari</li> <li>- comprendere ed utilizzare in modo pertinente il linguaggio scientifico</li> <li>-comprendere testi di diverso tipo</li> <li>- analizzare dati e fatti della realtà</li> <li>- affrontare problemi e situazioni con un pensiero logico-scientifico</li> </ul>

<p>METODOLOGIA DI LAVORO</p>	<p>Si adotta una metodologia attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il lavoro di metacognizione</li> <li>- problem solving</li> <li>- collegamento al curricolo verticale</li> <li>- ricerca di informazioni</li> <li>- la laboratorialità intesa come tipologia di mediazione didattica che richiede l'assegnazione di compiti vincolanti e precisi, la formulazione di problemi da risolvere, il procedere per elaborazione di ipotesi/sperimentazione-attività/valutazione dei risultati</li> <li>- lavoro di gruppo</li> <li>- riflessione degli studenti sui processi attivati e sul proprio apprendimento</li> <li>- lo sviluppo dell'autonomia personale e della capacità di lavorare con altri</li> </ul>
<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</p>	<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ</p> <p>TUTTE LE ATTIVITÀ HANNO COINVOLTO GLI ALUNNI DELLE TRE CLASSI PRIME CONTEMPORANEAMENTE. SONO STATI REALIZZATI GRUPPI DI LAVORO CON ALUNNI DELLE DIVERSE CLASSI. LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI È VARIATA NELLE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE.</p> <p>LE ATTIVITÀ PER LE QUALI SONO STATE PREVISTE DELLE PROVE DI COMPETENZA SONO STATE EVIDENZIATE IN GRASSETTO.</p>

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	FASI TEMPI/MATERIALI/SETTING/ PRODOTTI/DOCUMENTAZIONE
	<p>FASE 1 PRESENTAZIONE DELLA CATENA ALIMENTARE DA PARTE DI ESPERTO DELLA FORESTALE TEMPI :2H</p> <p>I PARTE LEZIONE FRONTALE (CONCETTO DI CATENA ALIMENTARE, RETI ALIMENTARI IN RELAZIONE A DIVERSI AMBIENTI) II PARTE: LAVORO IN PICCOLI GRUPPI</p> <p>REALIZZAZIONE DI UN CARTELLONE CHE ILLUSTRRA LA CATENA ALIMENTARE DI UNO DEI SEGUENTI ECOSISTEMI (FIUME, LAGO, AMBIENTE ALPINO, PRATERIA, SAVANA AFRICANA)</p> <p>GLI ALUNNI HANNO SCELTO TRA UNA RACCOLTA DI FOTOGRAFIE DI VARI ORGANISMI VIVENTI QUELLI ADATTI A RICOSTRUIRE I RAPPORTI DI CATENA ALIMENTARE DELL'ECOSISTEMA INDICATO.</p> <p>FASE 2 PRESENTAZIONE E VISITA DELL'OASI DI PONTON I PARTE (1H): PRESENTAZIONE DA PARTE DI ESPERTO DELLA FORESTALE DELL'AMBIENTE DA VISITARE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ORGANISMI VIVENTI, O AI SEGNI DI PRESENZA O INDIZI CHE SI SAREBBERO POTUTI OSSERVARE E AI LORO RAPPORTI DI CATENA ALIMENTARE. AL TERMINE DELL'INCONTRO I RAGAZZI SUDDIVISI IN GRUPPI HANNO PREPARATO UN PICCOLO VADEMECUM DI QUALI POTREBBERO ESSERE I COMPORTAMENTI E GLI ATTEGGIAMENTI PIÙ OPPORTUNI DA METTERE IN ATTO DURANTE L'USCITA PER RIUSCIRE AD OSSERVARE QUANTO ILLUSTRATO. II PARTE (2H)</p> <p>VISITA ALL'OASI DI PONTON CON ESPERTI FORESTALI GLI ALUNNI HANNO SCATTATO ALCUNE FOTOGRAFIE, HANNO PRESO DEGLI APPUNTI E SCRITTO QUALCHE OSSERVAZIONE. GLI ALUNNI HANNO SCRITTO UNA RELAZIONE CONCLUSIVA. (LAVORO INDIVIDUALE)</p> <p>FASE 3 PREPARAZIONE DEL TG OSPEDALETTO- RASSEGNA STAMPA-“IL RITORNO DEL LUPO IN LESSINIA” 4H/LAVORO DI GRUPPO</p> <p>LETTURA DI ARTICOLI TRATTI DAI QUOTIDIANI LOCALI RELATIVI ALL'ARGOMENTO “IL RITORNO DEL LUPO IN LESSINIA”, PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE DIVERSI PUNTI DI VISTA: GLI ABITANTI DELLA LESSINIA, GLI ALLEVATORI, I SINDACI GLI ESPERTI NATURALISTI, GLI ESCURSIONISTI E I TURISTI. OGNI GRUPPO HA REALIZZATO UN TESTO SINTETICO, ED UN CARTELLONE ILLUSTRATIVO CON TITOLI E SOTTOTITOLI DI GIORNALE. I VARI MATERIALI PRODOTTI SONO STATI UTILIZZATI PER REALIZZARE IL TG OSPEDALETTO- RASSEGNA STAMPA (VEDI ELABORATO ALLEGATO)</p> <p>FASE 4 INCONTRO CON L'ESPERTO DOTT. DANIELE ZIVI “ULULATI DAL NORD EST” TEMPO (2H)</p> <p>INCONTRO CON ESPERTO: IL COMANDANTE REGIONALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO HA INCONTRATO GLI ALUNNI PER PRESENTARE IL FENOMENO DEL RITORNO DEL LUPO IN LESSINIA E LE OPPORTUNITÀ E PROBLEMATICHE AD ESSO CORRELATE. ALCUNI ALUNNI, DESIGNATI DA INSEGNANTI, HANNO INVIATO UNA RELAZIONE SCRITTA, ELABORATA A PARTIRE DAGLI APPUNTI PRESI DURANTE L'INCONTRO, AD UN GIORNALISTA DELL'ARENA CHE HA PUBBLICATO UN ARTICOLO SUL QUOTIDIANO LOCALE “L'ARENA”</p> <p>FASE 5 PREPARAZIONE DEL TG OSPEDALETTO SPECIALE TAVOLA ROTONDA VERSO L'EXPO 2015 4H</p> <p>LAVORO DI GRUPPO, CON GRUPPI DI ALUNNI DELLE DIVERSE CLASSI SONO STATI ASSEGNATI GLI ARGOMENTI DA APPROFONDIRE AI DIVERSI GRUPPI, SECONDO LA TABELLA RIPORTATA. GLI ALUNNI HANNO RICERCATO LE INFORMAZIONI. A PARTIRE DALLE INFORMAZIONI TROVATE HANNO PRODOTTO UNA RELAZIONE SCRITTA, CHE COSTITUIVA IL TESTO DA LEGGERE DURANTE LA SPECIALE TAVOLA ROTONDA</p>

## II^ PARTE PROVA DI COMPETENZA (1)

### COMPETENZE

### COMPETENZE CENTRALI

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. **COMPETENZE CORRELATE**

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Orienta le proprie scelte in modo consapevole.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità..

P R O V A            D I COMPETENZA  (1)  E L A B O R A T O P R O D O T T O   D A A L U N N I   I N   P I C C O L I G R U P P I	<p><b>Presentare la prova –</b></p> <p><b>Compito di realtà:</b> Preparazione di un approfondimento scritto su argomenti assegnati che costituisce il testo da leggere durante la speciale “Tavola rotonda -Verso l’expo 2015” del TG ospedaletto.</p> <p><b>Modalità di lavoro:</b> lavoro in piccoli gruppi</p> <p><b>Prova da consegnare allo studente</b></p> <p>1) Ricerca per mezzo di internet, o su libri di testo o su altri libri, o articoli di giornale e/o on line informazioni relative all’argomento assegnato, raccoglile (stampa o trascrivi), riporta la fonte delle tue informazioni; (lavoro di ricerca individuale da svolgere a casa.)</p> <p>2) consegna all’insegnante di classe il materiale trovato (l’insegnante valuta la pertinenza ed adeguatezza del materiale ritrovato)</p> <p>3). In piccolo gruppo (gruppi scelti da insegnanti) partendo dalle informazioni trovate dai singoli alunni e con eventuali interazioni fornite da insegnanti, elaborate un testo di sintesi (max 40 righe) da presentare durante la “Tavola rotonda -Verso l’expo 2015” del TG Ospedaletto, (Tempi 3h)</p> <p>4) Un componente del gruppo, legge il testo di sintesi preparato durante la tavola rotonda. (tempi 2h)</p> <p><b>ARGOMENTI ASSEGNATI</b></p> <p>1. Non esistono animali obesi o anoressici</p> <p>a. Ricerca sull’obesità dell’uomo: uomo che ha a disposizione troppo cibo (fumetto)</p> <p>b. Ricerca sui disturbi dell’alimentazione dell’uomo: anoressia e bulimia Attenzione non c’è il corrispondente per gli animali in natura (definizione di disturbo alimentare e disegno del cibo rifiutato)</p> <p>c. Ricerca sulla malnutrizione umana (ricerca di articoli che descrivono zone dove c’è carenza di cibo)</p> <p>d. Come si comportano gli animali in presenza di cibo abbondante (fare esempi di ¾ animali)</p> <p>e. Come si comportano gli animali in carenza di cibo (fare esempi di ¾ animali)</p> <p>2. Il cinghiale</p> <p>a. Comportamento e vita sociale (ricerca e disegno)</p> <p>b. Riproduzione con particolare attenzione alla frequenza dei parti in condizioni di abbondanza di cibo</p>
---	---

L'**alunno** al termine dell'attività è stato invitato a compilare la seguente scheda di autovalutazione (a) e la scheda metacognitiva (b) .

Scheda di autovalutazione (a)

SCHEDA METACOGNITIVA      Alunno.....Classe.....Data.....

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

**DIMENSIONE**    CONTESTO      INDICATORI      AUTOVALUTAZIONE

Dimostro spirito di iniziativa e mi assumo le mie responsabilità.      Lavoro individuale: si richiede la ricerca del materiale.      Livello A: ho consegnato materiale adeguato e pertinente. La consegna è stata puntuale.

Livello B: ho consegnato materiale adeguato ma un po' generico. La consegna è stata puntuale.

Livello C: ho consegnato materiale adeguato. La consegna non è stata puntuale.

Livello D: non ho portato il materiale richiesto.

Mi impegno per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.      Lavoro di gruppo: si richiede una condivisione e rielaborazione del materiale al fine di produrre un elaborato. Si osserva in particolare se fornisce contributi personali.      Livello A: ho collaborato in modo costruttivo e ho saputo organizzare il lavoro di gruppo. Ho valorizzato le potenzialità dei compagni.

Livello B: ho collaborato in modo costruttivo. Ho valorizzato le potenzialità dei compagni.

Livello C: ho collaborato spontaneamente ma in modo saltuario.

Livello D: ho collaborato ma solo se continuamente sollecitato dal docente.

Ho rispettato le regole condivise.      Lavoro di gruppo: si richiede il rispetto delle regole.      Livello A: ho rispettato le regole condivise in modo costante e spontaneo. Ho incitato anche i compagni i compagni al rispetto delle stesse.

Livello B: ho rispettato le regole condivise in modo costante e spontaneo.

Livello C: ho rispettato le regole condivise in modo saltuario.

Livello D: ho rispettato le regole condivise solo se guidato.

Scheda metacognitiva di autovalutazione (b)

SCHEDA METACOGNITIVA

RUBRICHE DI  
VALUTAZIONE DEL  
PROCESSO DI PROVA E  
DI RICOSTRUZIONE DEI  
PROCESSI DI  
AUTOVALUTAZIONE

La seguente griglia di osservazione è stata utilizzata dagli **insegnanti**, durante lo svolgimento dell'attività, per la valutazione delle dimensioni indicate. E' stata condivisa con gli studenti, prima dell'inizio dell'attività oggetto di valutazione.

(Valutazione da parte dell'insegnante dei processi messi in atto dai singoli alunni nelle varie fasi di svolgimento della prova)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

DIMENSIONE      EVIDENZE      INDICATORI      VALUTAZIONE

Dimostra spirito di iniziativa e si assume le proprie responsabilità.      Lavoro individuale: si richiede la ricerca del materiale.      Livello A: ha consegnato materiale adeguato e pertinente. La consegna è stata puntuale.

Livello B: ha consegnato materiale adeguato ma un po' generico. La consegna è stata puntuale.

Livello C: ha consegnato materiale adeguato. La consegna non è stata puntuale.

Livello D: non ha portato il materiale richiesto.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.      Lavoro di gruppo: si richiede una condivisione e rielaborazione del materiale al fine di produrre un elaborato. Si osserva in particolare se fornisce contributi personali.      Livello A: ha collaborato in modo costruttivo e ha saputo organizzare il lavoro di gruppo. Ha valorizzato le potenzialità dei compagni.

Livello B: ha collaborato in modo costruttivo. Ha valorizzato le potenzialità dei compagni.

Livello C: ha collaborato spontaneamente ma in modo saltuario.

Livello D: ha collaborato ma solo se continuamente sollecitato dal docente.

Rispetta le regole condivise.      Lavoro di gruppo: si richiede il rispetto delle regole.      Livello A: rispetta le regole condivise in modo costante e spontaneo. Incita i compagni al rispetto delle stesse.

Livello B: rispetta le regole condivise in modo costante e spontaneo.

Livello C: rispetta le regole condivise in modo saltuario.

Livello D: rispetta le regole condivise solo se guidato.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI	La seguente rubrica di valutazione è stata utilizzata per la valutazione dell'elaborato finale e per la formulazione di un giudizio sul prodotto realizzato dal gruppo. <b>(valutazione di gruppo).</b>		
	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
PROVA DI COMPETENZA 1	Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica e sintattica	Livello avanzato (A): il testo è scritto in modo corretto e ben articolato. Livello intermedio (B): il testo è scritto in modo corretto. Livello base (C): il testo è nel complesso corretto. Livello iniziale (D): il testo è essenzialmente corretto.
		Correttezza lessicale	(lessico specifico, linguaggio scientifico) Livello avanzato (A): il testo è scritto con un lessico ricco con termini specialistici appresi nei campi di studio. Livello intermedio (B): il testo è scritto con un lessico preciso ed adeguato, adatto allo scopo. Livello base (C): Il testo è scritto con un lessico abbastanza preciso ed adeguato e adatto allo scopo Livello iniziale (D): Il testo è scritto con un lessico limitato, ma sostanzialmente corretto.
(VALUTAZIONE DELL'ELABORATO PRODOTTO DA ALUNNI IN PICCOLI GRUPPI (VALUTAZIONE DI GRUPPO))	Pertinenza alla consegna	Sviluppo dell'elaborato	Livello avanzato (A): l'elaborato è sviluppato in modo organico, completo, ed efficace. Livello intermedio (B): l'elaborato è sviluppato in modo adeguato e abbastanza efficace. Livello base (C): l'elaborato è sviluppato in modo parziale e non del tutto adeguato. Livello iniziale (D): l'elaborato è sviluppato in modo frammentario e non adeguato.
	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Correttezza e livello di approfondimento delle informazioni scientifiche riportate	Livello avanzato (A): l'elaborato contiene molte informazioni, approfondite, precise, complete e ben articolate. Livello intermedio (B): l'elaborato contiene informazioni sostanzialmente adeguate, ma con qualche carenza Livello base (C): l'elaborato contiene informazioni essenziali Livello iniziale (D): l'elaborato contiene informazioni scarse e frammentarie e non sempre pertinenti

PROVA DI  
COMPETENZA (2)

(ELABORATO  
INDIVIDUALE)

Presentare la prova

Rispondi alle seguenti domande con un massimo di dieci righe.

- 1) Descrivi i rapporti di una catena alimentare facendo riferimento a quanto osservato all'oasi di Ponton.
- 2) Che cosa hai imparato di nuovo attraverso le attività del progetto gli "chef della natura" sull'alimentazione dell'uomo, o del lupo o del cinghiale?
- 3) Tra le attività realizzate nell'ambito del progetto gli "Chef della natura", quale ti è piaciuta di più e perché?

<p>RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI</p> <p>PROVA DI COMPETENZA 2</p> <p>(VALUTAZIONE INDIVIDUALE)</p>	<p>INDICATORI      DESCRITTORI</p>
	<p>Padronanza e uso della lingua      Correttezza ortografica e sintattica      Livello avanzato: Scrive testi corretti e ben articolati.</p>
	<p>Livello intermedio: Scrive testi corretti.</p>
	<p>Livello base: Scrive testi nel complesso corretti.</p>
	<p>Livello iniziale: Scrive testi essenzialmente corretti.</p>
	<p>Correttezza lessicale</p>
	<p>(lessico specifico, linguaggio scientifico) Livello avanzato: Utilizza un lessico ricco con termini specialistici appresi nei campi di studio.</p>
	<p>Livello intermedio: Utilizza un lessico preciso ed adeguato e allo scopo.</p>
	<p>Livello base: Utilizza un lessico abbastanza preciso ed adeguato e allo scopo</p>
	<p>Livello iniziale: Utilizza un lessico limitato ma sostanzialmente corretto.</p>
<p>Pertinenza alla consegna      Sviluppa dell'elaborato      Livello avanzato: pertinente e sviluppato in modo completo.</p>	
<p>Livello intermedio: appropriata</p>	
<p>Livello base: abbastanza adeguata</p>	
<p>Livello iniziale: sufficientemente adeguata.</p>	
<p>Conoscenza e comprensione dell'argomento      Correttezza e livello di approfondimento delle informazioni scientifiche riportate</p>	
<p>Livello avanzato: conoscenze ampie, precise, complete e ben articolate.</p>	
<p>Livello intermedio: conoscenze adeguate ma con qualche carenza</p>	
<p>Livello base: conoscenze essenziali</p>	
<p>Livello iniziale: conoscenze scarse e frammentarie</p>	
<p>Capacità di riflessione      Livello avanzato: completa, approfondita con arricchimenti personali.</p>	
<p>Livello intermedio: adeguata e precisa.</p>	

Il Format nasce dall'idea di Francesca Bonafini, si arricchisce di vari elementi, si struttura nel format attuale con le indicazioni offerte dalla dott.ssa Elvira Zuin dell'IPRASE di Trento.